



UCA

Universidad
de Cádiz



Centre of Excellence
Jean Monnet

UNIVERSITY OF CADIZ

I CONTROLLI ALLE FRONTIERE ESTERNE E IL NUOVO PATTO SULL'IMMIGRAZIONE E L'ASILO: IL CASO DELLA SPAGNA

MIGUEL Á. ACOSTA SÁNCHEZ

ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO EUROPEO - UNIVERSITÀ DI CADICE-ES

JEAN MONNET CHAIR – EUROPEAN COMMISSION

SOVRANITÀ, FRONTIERE E DIRITTO INTERNAZIONALE

- SOVRANITÀ DELLO STATO: AUTORITÀ SUL TERRITORIO: TERRESTRE, AEREO E MARITTIMO.
- IL TERRITORIO FINISCE DOVE COMINCIA UN ALTRO STATO/SPAZIO INTERNAZIONALE
- ACCORDI BILATERALI DI *DELIMITAZIONE*
- *DEMARCAZIONE* SUL TERRENO
- LA FRONTIERA COME UN PUNTO DI COOPERAZIONE FRONTALIERA

- **SOVRANITÀ STATO PER CONTROLLO INGRESSO E USCITA DEL TERRITORIO.**
- **CREAZIONE DI STRUTTURE FISICHE PER GARANTIRE IL CONTROLLO MA ANCHE PER EVITARE INGRESSO IRREGOLARE**
- **SOVRANITÀ: CONTROLLO FERREO, FLESSIBILE, ISOLAMENTO TOTALE**
- **LIMITE: DIRITTI DELL'UOMO: VITA, INTEGRITÀ, NON DISCRIMINAZIONE, VITA PRIVATA, PROPORZIONALITÀ**
- **STRUTTURE FISICHE: STATI UNITI/MEXICO, CEUTA E MELILLA/MAROCCO, ISRAELE/EGITTO, TURCHIA/GRECIA, AUSTRIA/SLOVENIA, FINLANDIA/RUSSIA, MACEDONIA/GRECIA, UNGHERIA/SERBIA.**
- **MURI E RECINZIONI: SUL TERRITORIO DELLO STATO O SUL PUNTO DI DEMARCAZIONE**



CONTROLLO SPAZI INTERNAZIONALI: COOPERAZIONE MULTILATERALE

- STATI CONTROLLANO FLUSSI MIGRATORI, NEL PROPIO TERRITORIO, SALVO ACCORDO CON UN ALTRO STATO.
- POSSIBILITÀ DI CONTROLLO NEGLI SPAZI INTERNAZIONALI: IMMIGRAZIONE MARITTIMA
- LIMITATA POSSIBILITÀ DI CONTROLLARE FRONTIERE MARITIME
- SPAZI MARITTIMI: STATO COSTIERO CONTROLLO SUL MARE TERRITORIALE E ZONA CONTIGUA.
- SPAZI INTERNAZIONALI: CONTROLLO SUI NAVI CON LA PROPIA BANDIERA DELLO STATO

- **CONVENZIONE** DI PALERMO SULLA CRIMINALITÀ INTERNAZIONALE ORGANIZZATA E PROTOCOLLO SUL TRAFFICO ILLECITO PER TERRA, MARE E ARIA (smuggling). LOTTA **CONTRO** L'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE.
- ART. 111 UNCLOS: INSEGUIMENTO (*hot pursuit*)

L'UE E IL SISTEMA SCHENGEN: CONTROLLO DELLE FRONTIERE ESTERNE E MARITIME

- ORIGINE: ACCORDI DI SCHENGEN
- OBIETTIVO DELL'UE (LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONE) MA I TRATTATI NON AVEVANO MEZZI.
- ELIMINAZIONE FRONTIERE INTERNE E CONTROLLO FRONTIERE ESTERNE – MISURE COMPLEMENTARIE



Lo spazio Schengen

Liechtenstein	Malta	Isole Canarie (ES)
Madeira (PT)	Azorre (PT)	

- Paesi dell'UE membri dello spazio Schengen
- Stati associati Schengen non appartenenti all'UE
- Paese candidato Schengen (UE)
- Paese dell'UE al di fuori dello spazio Schengen



I paesi dello spazio Schengen

CODICE SCHENGEN

- REGOLAMENTO 2016/399/UE.
- **ATTRAVERSAMENTO FRONTIERE ESTERNE + ELIMINAZIONE CONTROLLI FRONTIERE INTERNE**
- **ART. 77 TFUE:**
- “1. L'Unione sviluppa una politica volta a:
 - a) garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone, a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne;
 - b) garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne;
 - c) instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne”.

ATTRAVERSAMENTO E CONTROLLO FRONTIERE ESTERNE

- **77.1 b) TFUE:**
- **COMPETENZA CONCORRENTE:** La responsabilità della gestione delle frontiere esterne è degli Stati membri // lo sviluppo della politica e della legislazione sul controllo e sorveglianza delle frontiere esterne è competenza dell'UE.

- **LE FRONTIERE ESTERNE POSSONO ESSERE ATTRAVERSATE AI VALICHI DI FRONTIERA E DURANTE ORARI DI APERTURA INDICATI. SALVO CIRCOSCRITTE ECCEZIONI**
- **STATI POSSONO IMPORRE SANZIONI IN CASO ATTRAVERSAMENTO NON AUTORIZZATO: SANZIONI EFFETIVE, PROPORZIONALE E DISSUASIVE. NON NECESSARIAMENTE PENALE**
- **RIMPATRIO**

- **CONTROLLO FRONTIERE ESTERNE: VERIFICHE SULLA PERSONA: IDENTITÀ, VISTO, ECC. MA CON CONDIZIONI**



Passkontroll
Passport control



EU and Schengen only

All Nationalities



Citoyens UE - EEE - CH
Citizens EU - EEA - CH



Passport control



Tous passeports
All passports

ETAT D'URGENCE

décision du gouvernement du
14 novembre 2015
(loi du 3 avril 1955, révisée
par la loi de mars 2015)

**contrôles
d'identité**

gettyimages
PASCAL GUYOT

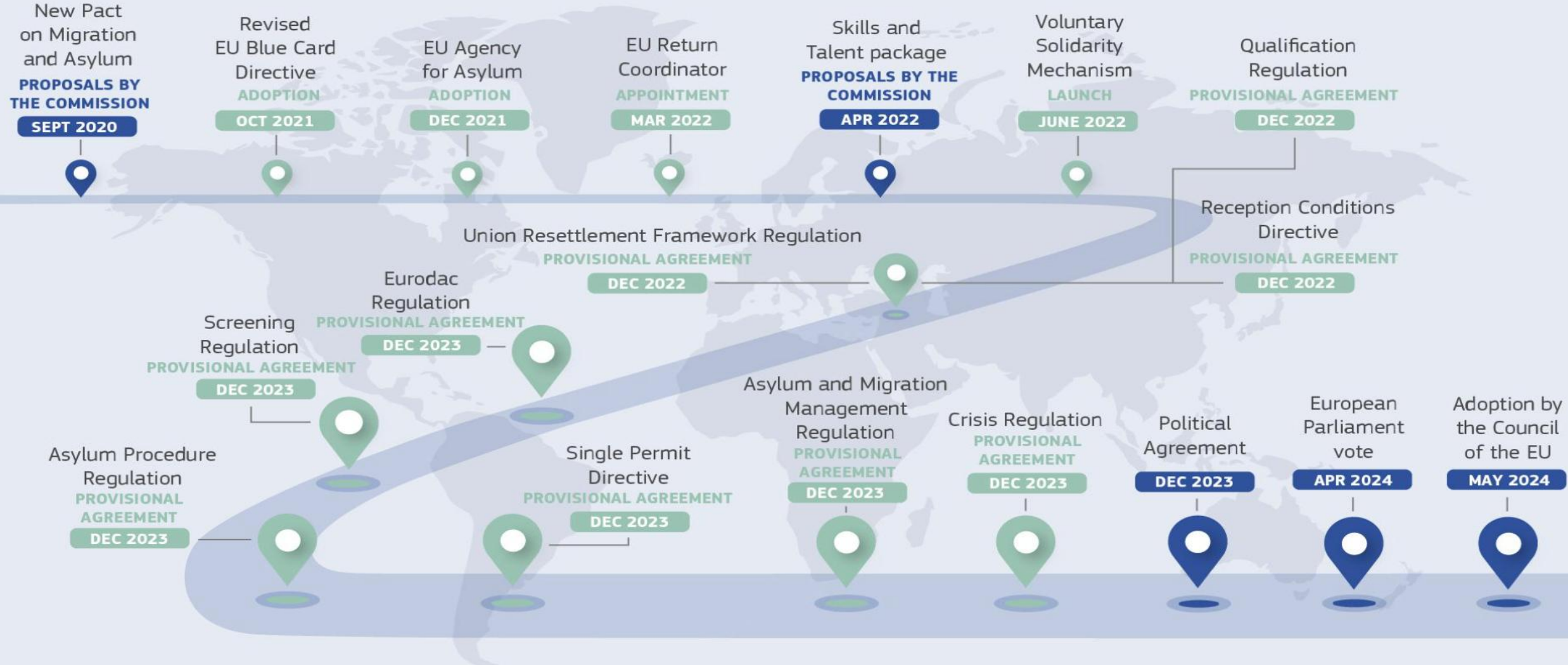
VISAS BIOMETRIQUES
Biometric Visas

NUOVO PATTO SULLA MIGRAZIONE E L'ASILO

- Nuove norme per la gestione della migrazione e che istituiscono un sistema comune di asilo
- Offre un approccio globale volto a rafforzare e integrare le principali politiche dell'UE in materia di migrazione, asilo, gestione delle frontiere e integrazione.
- Con regole rigorose ma eque, è concepito per gestire e normalizzare la migrazione a lungo termine, offrendo ai paesi dell'UE la flessibilità necessaria per affrontare le sfide specifiche cui devono far fronte e alle persone che necessitano protezione le necessarie garanzie.

•

NEW PACT ON MIGRATION AND ASYLUM: TIMELINE AND MAIN ACHIEVEMENTS



Un sistema comune dell'UE per gestire la migrazione



Frontiere esterne sicure

Accertamenti rigorosi

Banca dati Eurodac sull'asilo e la migrazione

Procedura di frontiera e rimpatri

Protocolli di crisi e azione contro la strumentalizzazione



Procedure rapide ed efficaci

Norme chiare in materia di asilo

Garantire i diritti delle persone

Norme dell'UE sul riconoscimento dello status di rifugiato

Prevenzione degli abusi



Un sistema efficace di solidarietà e responsabilità

Quadro di solidarietà permanente

Sostegno operativo e finanziario

Norme più chiare per la competenza per le domande di asilo

Prevenzione dei movimenti secondari



Integrare la migrazione nei partenariati internazionali

Prevenzione delle partenze irregolari

Cooperazione in materia di riammissione

Lotta al traffico di migranti

Promozione di percorsi legali

I QUATTRO PILASTRI DELLA NUOVA POLITICA IN MATERIA DI MIGRAZIONE E ASILO

- **FRONTIERE ESTERNE SICURE**
- **PROCEDURE RAPIDE ED EFICACI**
- **UN SISTEMA EFFICACE DI SOLIDARITÀ E RESPONSABILITÀ**
- **INTEGRARE LA MIGRAZIONE NEI PARTENARIATI INTERNAZIONALI**

FRONTIERE ESTERNE SICURE

- **Accertamenti rigorosi**: coloro che non soddisfano le condizioni per entrare nell'UE saranno registrati e sottoposti a controlli di identità, sicurezza e salute.

•

Banca dati Eurodac sull'asilo e la migrazione: il regolamento Eurodac trasforma la banca dati esistente in una banca dati a pieno titolo in materia di asilo e migrazione, in grado di garantire un'identificazione chiara di chiunque entri nell'UE come richiedente asilo o migrante irregolare.

•

Procedura di frontiera e rimpatri: una procedura di frontiera obbligatoria si applicherà ai richiedenti asilo che probabilmente non necessitano di protezione, che inducono in errore le autorità o che costituiscono un rischio per la sicurezza. A coloro che non possono beneficiare della protezione internazionale sarà applicata una procedura di rimpatrio efficiente con sostegno alla reintegrazione.

•

Protocolli di crisi e azione contro la strumentalizzazione: il regolamento sulle situazioni di crisi prevede protocolli rapidi, con sostegno operativo e finanziamenti, in situazioni di emergenza.

PROCEDURE RAPIDE ED EFICACI

- **Norme chiare in materia di asilo:** il [regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione](#) garantisce una determinazione efficace del paese dell'UE competente per il trattamento di una domanda di asilo.

•

Garantire i diritti delle persone: la [direttiva sulle condizioni di accoglienza](#) stabilisce norme armonizzate in tutta l'UE, garantendo un tenore di vita adeguato ai richiedenti asilo e, nel contempo, rafforzando le misure di salvaguardia e le garanzie e migliorando i processi di integrazione.

•

Norme dell'UE sul riconoscimento dello status di rifugiato: il [regolamento qualifiche](#) rafforza e armonizza i criteri per la protezione internazionale e chiarisce i diritti e gli obblighi dei beneficiari.

•

Prevenzione degli abusi: il [regolamento sulla procedura di asilo](#) istituisce chiari obblighi di cooperazione per i richiedenti asilo e stabilisce conseguenze in caso di inosservanza

UN SISTEMA EFFICACE DI SOLIDARITÀ E RESPONSABILITÀ

- **Quadro di solidarietà permanente:** il nuovo quadro garantisce che i paesi dell'UE ricevano la solidarietà di cui hanno bisogno. I paesi dell'UE scelgono le modalità di partecipazione, tra ricollocazioni, contributi finanziari, sostegno operativo, richiesta di riduzioni e "compensazioni di competenza".

•

Sostegno operativo e finanziario: le agenzie dell'UE pertinenti e i fondi dell'UE dedicati sosterranno i paesi dell'UE in ogni fase del processo.

- **Agenzia dell'Unione europea per l'asilo - EUAA**

•

Norme più chiare per la competenza per le domande di asilo: le nuove disposizioni chiariscono i criteri che determinano il paese dell'UE competente per la valutazione di una domanda di asilo. SISTEMA DUBLINO III

•

Prevenzione dei movimenti secondari: i richiedenti asilo devono fare domanda di protezione internazionale nel paese dell'UE di primo ingresso e rimanere in tale paese fino alla determinazione del paese competente per la loro domanda.

INTEGRARE LA MIGRAZIONE NEI PARTENARIATI INTERNAZIONALI

- **Prevenzione delle partenze irregolari:** rafforzamento delle capacità delle autorità preposte alla gestione delle frontiere nei paesi partner prioritari, anche attraverso una cooperazione rafforzata con [Frontex](#).
- **[Lotta al traffico di migranti](#):** partenariati operativi per la lotta contro il traffico di migranti specifici e mirati, conclusi con paesi partner e agenzie delle Nazioni Unite per contrastare il traffico di migranti nelle ubicazioni più importanti.
- **Cooperazione in materia di riammissione:** lo sviluppo della migrazione legale va di pari passo con una cooperazione rafforzata in materia di rimpatri e riammissione.
- **Promozione di percorsi legali:** il bacino di talenti dell'UE costituisce la prima piattaforma a livello dell'Unione per facilitare le assunzioni internazionali, mentre i partenariati volti ad attirare talenti consentono ai cittadini di paesi terzi di lavorare, studiare e formarsi nell'UE.

ACCERTAMENTI NEI CONFRONTI DEI CITTADINI DI PAESI TERZI ALLE FRONTIERE ESTERNE

- **AMBITO DI APPLICAZIONE:** cittadini di paesi terzi che hanno attraversato illegalmente la frontiera esterna, che hanno chiesto protezione internazionale durante i controlli di frontiera o che sono stati sbarcati dopo un'operazione di ricerca e soccorso. Anche, cittadini di paesi terzi che soggiornano illegalmente, senza controllo previo alla frontiera estera
- **PROCEDURA:** Si tratta di un **processo di raccolta delle informazioni** comparabile a una verifica di frontiera estesa. **Dati personali e biometrici.** SIS, EES, ETIAS, VIS.

- **Luoghi e tempistiche** In genere, gli accertamenti avvengono in **prossimità** delle frontiere esterne o di altri punti designati all'interno del territorio, e devono essere effettuati entro sette (7) giorni presso la frontiera esterna ed entro tre (3) giorni all'interno del territorio. Durante gli accertamenti, **non sono autorizzate ad entrare nel territorio di uno Stato membro.**
- Valutazione della potenziale minaccia alla sicurezza che una persona può rappresentare, nonché della sua necessità di assistenza sanitaria o vulnerabilità.

- **PROCEDURA DI ASILO ALLE FRONTIERE:** per valutare rapidamente, se le domande sono infondate, inammissibili o se il richiedente è di una nazionalità con bassi tassi di riconoscimento della protezione internazionale (il paese è considerato sicuro). **RIFIUTO PRIMA FACIE**
- **EVITARE LA FUGA DELLE PERSONE MIGRANTI** durante gli accertamenti per mezzo di un obbligo generalizzato di rimanere a disposizione delle autorità preposte agli accertamenti e la possibilità di imporre il trattenimento, qualora necessario.
- **PROCEDURA DI RITORNO ALLE FRONTIERE:** se la domanda di asilo viene respinta alla frontiera, il cittadino di un paese terzo sarà oggetto di una decisione di ritorno immediata, in virtù del **NUOVO REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA DI RIMPATRIO ALLE FRONTIERE.**

PROCEDURA DI RIMPATRIO ALLA FRONTIERA

- Procedura per il rimpatrio alle frontiere esterne, che si applica ai cittadini di paesi terzi e agli apolidi le cui domande sono state respinte nell'ambito della procedura di asilo alla frontiera. -
- Norme relative al possibile ricorso alla detenzione e alla partenza volontaria;
- Misure che Stati membri possono adottare in situazioni di crisi, compresi la proroga dei termini e misure speciali.

- Quando domanda è stata respinta, cittadini di terzi Stati non sono autorizzati a entrare nel territorio dello Stato membro interessato.
- Queste persone devono normalmente rimanere in luoghi situati in **prossimità** della frontiera esterna o in **zone di transito** per un periodo massimo di 12 settimane a decorrere dalla decisione.
- Il soggiorno in tali luoghi non implica l'autorizzazione ad entrare nel paese.

- Se le persone interessate non possono essere rimpatriate entro il termine di 12 settimane, applicazione dalla direttiva sul rimpatrio: Direttiva 2008/115/CE.
- Periodo di partenza volontaria fino a 15 giorni (senza diritto di entrare nel paese durante tale periodo), a meno che:
 - esista il rischio di fuga; o
 - la domanda presentata nell'ambito della procedura di asilo alla frontiera sia stata respinta in quanto manifestamente infondata; o
 - la persona interessata costituisca un rischio per l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica o la sicurezza nazionale degli Stati membri.

- Il **TRATTENIMENTO** può essere utilizzato solo come misura di ultima istanza, previa valutazione individuale del caso e in situazioni in cui misure meno coercitive non sono efficaci.
- Quando una persona è stata sottoposta a trattenimento durante la procedura di asilo alla frontiera, può continuare a essere trattenuta al fine di impedirne l'ingresso nel territorio dello Stato membro interessato, di prepararne il rimpatrio o di eseguire la procedura di allontanamento.
- Quando una persona non è stata trattenuta durante la procedura di asilo alle frontiere, può essere trattenuta se sussiste il rischio che fugga, che eluda o ostacoli la preparazione del processo di rimpatrio o di allontanamento o che costituisca un rischio per l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica o la sicurezza nazionale.
- Il trattenimento deve essere il più breve possibile e non può superare le 12 settimane, salvo in situazioni di crisi specifiche.

- Situazioni di crisi:
- Gli Stati membri possono, per i richiedenti respinti:
 - prolungare il soggiorno di 12 settimane nei luoghi di frontiera o di transito fino a sei settimane;
 - prolungare il periodo di trattenimento delle persone la cui domanda di asilo è stata respinta.

SISTEMA DI INGRESSI-USCITE (EES)

- Il sistema di ingressi/uscite (Entry/Exit System, EES) è un sistema informatico automatizzato inteso a registrare i cittadini di paesi terzi che viaggiano per periodi di breve durata ogni volta che attraversano le frontiere esterne dei paesi europei che utilizzano il sistema (Schengen)
- Per **"soggiorno di breve durata"** si intende un **periodo di massimo 90 giorni su 180 giorni**, calcolato come periodo unico per tutti i paesi europei che utilizzano l'EES.

The EES...

Entry/Exit System (EES) Border Check Process

...provides for

- automatic registration of non-EU nationals each time they cross a Schengen external border
- gradual reduction in waiting times at passport control
- simplification and automation of border procedures

...applies* to

- non-EU nationals travelling for a short stay of up to 90 days within a 180-day period
- ➔ visa-required travellers
➔ visa-exempt travellers

* Some exceptions apply.

...collects** your

- full name, date of birth, nationalities, sex
- travel document
- facial image and/or fingerprints



** Data collection and recording will be gradually introduced at border crossing points from 12 October 2025, with full implementation by 10 April 2026.

...records** the

- date and place of entry into and exit from a European country using the EES
- refusals of entry, if this is the case

Entry
Exit
System

1

The traveller must present their travel documents to the border guard and...

2

... also provide their biometric data (facial image and fingerprints) which is registered in the EES



3

The border guard checks the traveller's information, asks questions, and digitally records the entry in the EES



4

The traveller benefits from a smoother and more efficient border crossing process



#TravelToEurope

Scan the QR code to learn more ➔



SISTEMA EUROPEO DI INFORMAZIONE E AUTORIZZAZIONE AI VIAGGI (ETIAS)

- Il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) è un sistema informatico automatizzato creato per il rilevamento dei rischi per la sicurezza o dei rischi legati alla migrazione irregolare o a epidemie posti dai visitatori esenti dal visto che viaggiano nello spazio Schengen, garantendo al contempo i loro diritti fondamentali e la protezione dei dati.
- I cittadini di paesi terzi che non necessitano di un visto per viaggiare nello spazio Schengen dovranno richiedere un'autorizzazione ai viaggi prima del viaggio.
- Per richiedere un'autorizzazione ai viaggi ETIAS, i viaggiatori devono essere in possesso di un documento di viaggio valido, che non deve scadere prima di 3 mesi dalla data di partenza prevista dal territorio degli Stati membri dell'Unione e non deve avere più di 10 anni.
- L'autorizzazione di viaggio ETIAS costa 20 € ed è valida per **ingressi multipli** per un periodo di 3 anni o fino alla scadenza del documento di viaggio utilizzato nella domanda.



EU TRAVEL INFORMATION &
AUTHORISATION SYSTEM

IL CASO DELLE FRONTIERE DI CEUTA E MELILLA



FRONTIERE SPAGNA – MAROCCO





FRONTIERE MELILLA E CEUTA

Ceuta y Melilla



RECINZIONI - MELILLA



CEUTA FENCES



RECINZIONI



HOT RETURNS – DEVOLUZIONE IN CALDO

- Espulsioni o "devoluzione a caldo" da parte delle autorità di polizia, che consiste nel consegnare alle autorità marocchine i cittadini stranieri che sono stati intercettati da tali autorità nella zona sotto la sovranità spagnola, su base de facto, senza eseguire le procedure legalmente stabilite o soddisfare le garanzie riconosciute a livello internazionale.
- Persone che scavalcano le recinzioni di confine /hanno raggiunto uno dei territori spagnoli/persone che erano indubbiamente all'interno
- PUSH-BACK

UFFICI DI ASILO IN FRONTIERA



- **CIEs** (Centro de Internamiento de Extranjeros - *Detention Centre for Foreigners*). Algeciras, Tenerife, Las Palmas de Gran Canarias----- MASSIMO 60 GIORNI
- CETIs** (Centro de Estancia Temporal de Inmigrantes - *Centre for Temporary Stay of Immigrants*). Ceuta & Melilla.
- **CATEs** (Centro de Atención Temporal de Extranjeros - *Centre for Temporary Assistance of Foreigners*).
APPENA ARRIVATI

SPAGNA – LEGISLAZIONE

LEGGE ORGANICA 4/2000,

DIRITTI E LIBERTÀ DEGLI STRANIERI

- **ESPULSIONI**: Persona che si trova irregolarmente sul territorio spagnolo, priva dell'autorizzazione a soggiornare o a risiedere. Può essere applicata in base al principio di proporzionalità, invece di una multa, dopo l'esame della pratica amministrativa corrispondente e una risoluzione motivata che valuti i fatti che costituiscono la violazione.
- **RIFIUTO D'INGRESSO**: agli stranieri che non soddisfano i requisiti d'ingresso viene rifiutato l'ingresso con una risoluzione motivata, con informazioni sui ricorsi che possono presentare contro tale decisione, il termine per farlo e l'autorità presso la quale devono formalizzarli, e sul loro diritto all'assistenza legale, che può essere fornita gratuitamente attraverso il sistema di patrocinio a spese dello Stato, e a un interprete, che inizia nel momento in cui viene effettuato il controllo al posto di frontiera.
- **RINVIO**: le forze dell'ordine incaricate di sorvegliare le coste e le frontiere, una volta intercettati gli stranieri che intendono entrare illegalmente in Spagna, li condurranno al più presto alla stazione di polizia corrispondente, affinché possano essere identificati e, se del caso, rimpatriati.



I.- CONCETTO DI “FRONTIERA OPERATIVA” – CEUTA

- **CEUTA:** per evitare il pericolo per l'integrità fisica di coloro che nuotano intorno alla diga foranea, le imbarcazioni della Guardia Civil non sono solite intercettarli sul confine immaginario del mare, perché questo potrebbe farli annegare; la prassi consolidata è che le guardie civili controllino la sicurezza dei bagnanti sulle loro imbarcazioni e li intercettino sulla battigia della spiaggia adiacente con una barriera di agenti che costituisce il confine ai fini pratici.

Espigón fronterizo
(Valla de 6,1 metros de altura
con concertina de cierre)

Puente

**PASO DE
EL TARAJAL**

Control de
peatones

Playa del
Tarajal

ESPAÑA

r Mediterráneo





CONCETTO "FRONTIERA OPERATIVA" - MELILLA

- **MELILLA:** la recinzione interna concretizza il confine che lo Stato, con una decisione libera e sovrana, delimita come territorio nazionale ai soli fini del regime di immigrazione.

RECINZIONI - MELILLA





CONCETTO OPERATIVO: GIURIDICAMENTE INAMMISSIBILE

- I concetti di confine e di area territoriale sottoposta a sovranità sono strettamente legali e regolati dai relativi regolamenti. In base a tali norme, le spiagge delle città di Ceuta e Melilla e le aree in cui si trovano le recinzioni esterne e interne che le separano dal Marocco sono territorio spagnolo, dove la Spagna può esercitare pienamente la propria sovranità.

ACCESSO IRREGOLARE ATTRAVERSO UN POSTO DI FRONTIERA NON AUTORIZZATO

- l'intercettazione in territorio spagnolo di persone entrate irregolarmente in Spagna attraverso un posto non autorizzato non giustifica l'applicazione dei cosiddetti "rimpatrio a caldo". Al contrario, secondo la giurisprudenza della Corte Suprema spagnola in materia, in questi casi è applicabile il procedimento di ESPULSIONE, con le sue garanzie intrinseche.

MELILLA : BENI ENZAR

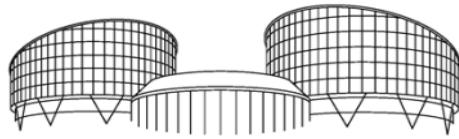


L'IMPOSSIBILITÀ DI FORNIRE UNA BASE GIURIDICA: VIOLAZIONE DEL DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

- **Lo Stato spagnolo ha ratificato una moltitudine di accordi internazionali che gli impediscono di legittimare pratiche che violano i diritti fondamentali delle persone.**
- **Legge 12/2009 sul diritto di asilo e la tutela della sussidiarietà. 18 Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Non accusa o trattamento individuale.**
- **Vietate le espulsioni collettive. 19 Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Non individualizzazione.**
- **Non refoulement: allontanamento, espulsione, estradizione. 3-4 Corte europea dei diritti dell'uomo. Hirsi.**

REAZIONE DEL GOVERNO SPAGNOLO: MODIFICA DELLA LEGISLAZIONE SPAGNOLA

- NUOVA 10° DISPOSIZIONE AGGIUNTIVA DELLA LEGGE COSTITUZIONALE 4/2000: Entrata in vigore il 1° aprile 2015
- 1. Gli stranieri individuati nella linea di confine della delimitazione territoriale di Ceuta o Melilla mentre superano gli elementi di confine per attraversare illegalmente la frontiera possono essere respinti per impedire il loro ingresso illegale in Spagna.
- 2. In ogni caso, il respingimento viene effettuato nel rispetto dei diritti umani internazionali e della protezione internazionale di cui la Spagna è parte.
- **3. Le domande di protezione internazionale saranno formalizzate nei luoghi previsti a tale scopo ai valichi di frontiera e saranno determinate in base alle disposizioni della legislazione sulla protezione internazionale.**
- APPLICAZIONE DA PARTE DEI TRIBUNALI SPAGNOLI.
- CENTRI PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI
- LEGALE // ILLEGALE?



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME

Press Release
issued by the Registrar of the Court

ECHR 063 (2020)
13.02.2020

Spain did not breach the Convention in returning migrants to Morocco who had attempted to cross the fences of the Melilla enclave

In today's **Grand Chamber** judgment¹ in the case of [N.D. and N.T. v. Spain](#) (applications nos. 8675/15 and 8697/15) the European Court of Human Rights held:

unanimously, that there had been **no violation of Article 4 of Protocol No. 4 (prohibition of collective expulsion)** to the European Convention on Human Rights, and

unanimously, that there had been **no violation of Article 13 (right to an effective remedy) of the Convention taken in conjunction with Article 4 of Protocol No. 4.**

The case concerned the immediate return to Morocco of two nationals of Mali and Côte d'Ivoire who on 13 August 2014 attempted to enter Spanish territory in an unauthorised manner by climbing the fences surrounding the Spanish enclave of Melilla on the North African coast.

The Court considered that the applicants had in fact placed themselves in an unlawful situation when they had deliberately attempted to enter Spain on 13 August 2014 by crossing the Melilla border protection structures as part of a large group and at an unauthorised location, taking advantage of the group's large numbers and using force. They had thus chosen not to use the legal procedures which existed in order to enter Spanish territory lawfully. Consequently, the Court considered that the lack of individual removal decisions could be attributed to the fact that the applicants – assuming that they had wished to assert rights under the Convention – had not made use of the official entry procedures existing for that purpose, and that it had thus been a consequence of their own conduct.

In so far as it had found that the lack of an individualised procedure for their removal had been the consequence of the applicants' own conduct, the Court could not hold the respondent State responsible for the lack of a legal remedy in Melilla enabling them to challenge that removal.



SENTENCIA 172/2020, de 19 de noviembre

(BOE núm. 332, de 22 de diciembre de 2020)

ECLI:ES:TC:2020:172

El Pleno del Tribunal Constitucional, compuesto por el magistrado don Juan José González Rivas, presidente; la magistrada doña Encarnación Roca Trías; los magistrados don Andrés Ollero Tassara, don Santiago Martínez-Vares García, don Juan Antonio Xiol Ríos, don Pedro José González-Trevijano Sánchez, don Antonio Narváez Rodríguez, don Alfredo Montoya Melgar, don Ricardo Enríquez Sancho, don Cándido Conde-Pumpido Tourón; y la magistrada doña María Luisa Balaguer Callejón, ha pronunciado

EN NOMBRE DEL REY

la siguiente

SENTENCIA

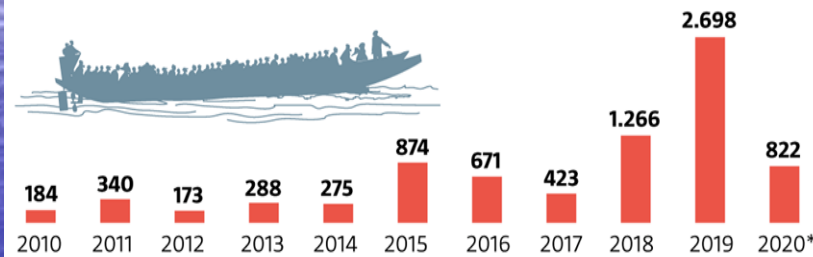
En el recurso de inconstitucionalidad núm. 2896-2015, promovido por noventa y siete diputados y diputadas del Grupo Parlamentario Socialista, once del Grupo Parlamentario La Izquierda Plural [Izquierda Unida (IU), Iniciativa per Catalunya Verds-Esquerra Unida i Alternativa (ICV-EUiA) y Chunta Aragonesista (CHA)], cuatro del Grupo Parlamentario Unión Progreso y Democracia y dos del Grupo Parlamentario Mixto del Congreso de los Diputados, contra los arts. 19.2, 20.2, 36.2 y 23, y 37.1 en relación con los arts. 30.3 y 37.3 y 7, así como la disposición final primera de la Ley Orgánica 4/2015, de 30 de marzo, de protección de la seguridad ciudadana. Han comparecido y formulado alegaciones el Gobierno y el Congreso de los Diputados. Ha sido ponente el magistrado don Juan José González Rivas, presidente del tribunal.



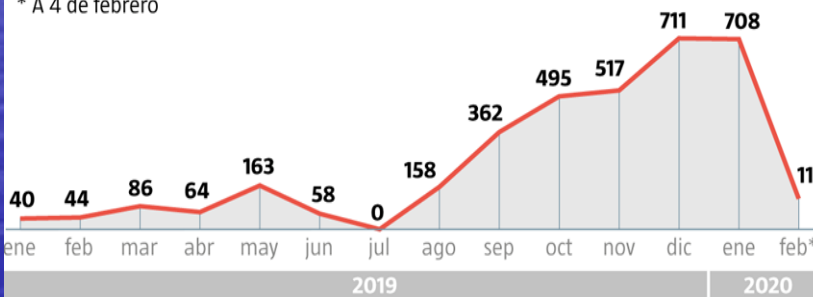
LAS RUTAS DE INMIGRACIÓN ILEGAL



Inmigrantes Llegados a Canarias



* A 4 de febrero



CRISIS CEUTA 2021

Crisis migratoria en la frontera de Ceuta

20
minutos



- **IL MAROCCO, PRINCIPALE BENEFICIARIO DEGLI AIUTI DELL'UE NELLA REGIONE MEDITERRANEA**
- **RELAZIONI NEL CAMPO DELLA MIGRAZIONE, MA ANCHE NELLA LOTTA CONTRO IL TERRORISMO**
- **NEGOZIAZIONE DI ACCORDI DI PESCA, INFLUENZATI DALLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA IN MERITO ALLE ACQUE SAHRAWI.**
- **IL MAROCCO USA LA PRESSIONE MIGRATORIA A CEUTA PER FARE PRESSIONE SULLA SPAGNA: IMMIGRATI MAROCCHINI, 10.000, DI CUI QUASI 6.000 MINORI: MAGGIO 2021.**
- **LO STESSO NEL CASO DELLE ISOLE CANARIE: DA SETTEMBRE 2020 E SENZA SOSTA FINO A OGGI.**
- ***Weaponsation of Migration***

CRISIS MELILLA - 2022

- CONFLITTO DEL SAHARA.
- MARZO 2022, PIU 3.000 SUBSAHARIANI PROVATO SALIRE LA RECINZIONI DI MELILLA



TRAGEDIA GIUGNO 2022 - MELILLA





SITUACIÓN FRONTERA SUR

Ruta a Baleares



NUOVO PARTENARIATO- SPAGNA - MAROCCO

 elDiario.es

 Hazte socio/a

Inicia sesión

[Política](#) [Economía](#) [Sanidad](#) [Educación](#) [Igualdad](#) [Clima](#) [Internacional](#) [Desalambre](#) [Cultura](#) [Opinión](#)

Sánchez apoya la propuesta de Marruecos para la autonomía del Sáhara

El presidente cambia la posición histórica de España respecto al Sáhara en una carta remitida al rey Mohamed VI. Unidas Podemos cuestiona el giro y apuesta por “respetar la voluntad democrática del pueblo saharauí”, en palabras de Yolanda Díaz



- **MARZO 2022 - LA NUOVA POSIZIONE DELLA SPAGNA SUL CONFLITTO DEL SAHARA**
- **LA SPAGNA SOSTIENE LA PROPOSTA MAROCCHINA DI FARE DEL SAHARA UNA REGIONE AMMINISTRATIVA MAROCCHINA**
- **La proposta del Marocco del 2007 di un regime di autonomia per il Sahara è la proposta "più seria, realistica e credibile" per risolvere il conflitto.**
- **MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INTERNAZIONALI IN QUANTO POTENZA AMMINISTRATIVA**
- **MANCATO RISPETTO DELLE RISOLUZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE E DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALE.**

“NUEVA ETAPA DEL PARTENARIADO ENTRE ESPAÑA Y MARRUECOS” DECLARACIÓN CONJUNTA

- **La Spagna riconosce l'importanza della questione del Sahara occidentale per il Marocco, nonché gli sforzi seri e credibili del Marocco nel quadro delle Nazioni Unite per trovare una soluzione reciprocamente accettabile. A questo proposito, la Spagna considera l'iniziativa di autonomia marocchina, presentata nel 2007, come la base più seria, realistica e credibile per risolvere la controversia.**

**XII REUNION ALTO NIVEL
1-2 FEBRAIO 2023
DECLARACION CONJUNTA**

8. Per quanto riguarda la questione del Sahara occidentale, la Spagna ribadisce la posizione espressa nella dichiarazione congiunta adottata il 7 aprile 2022, in occasione dell'incontro tra S.M. il Re e il Primo Ministro Pedro Sanchez.

TOTAL INMIGRANTES LLEGADOS A ESPAÑA POR VÍA MARÍTIMA Y TERRESTRE

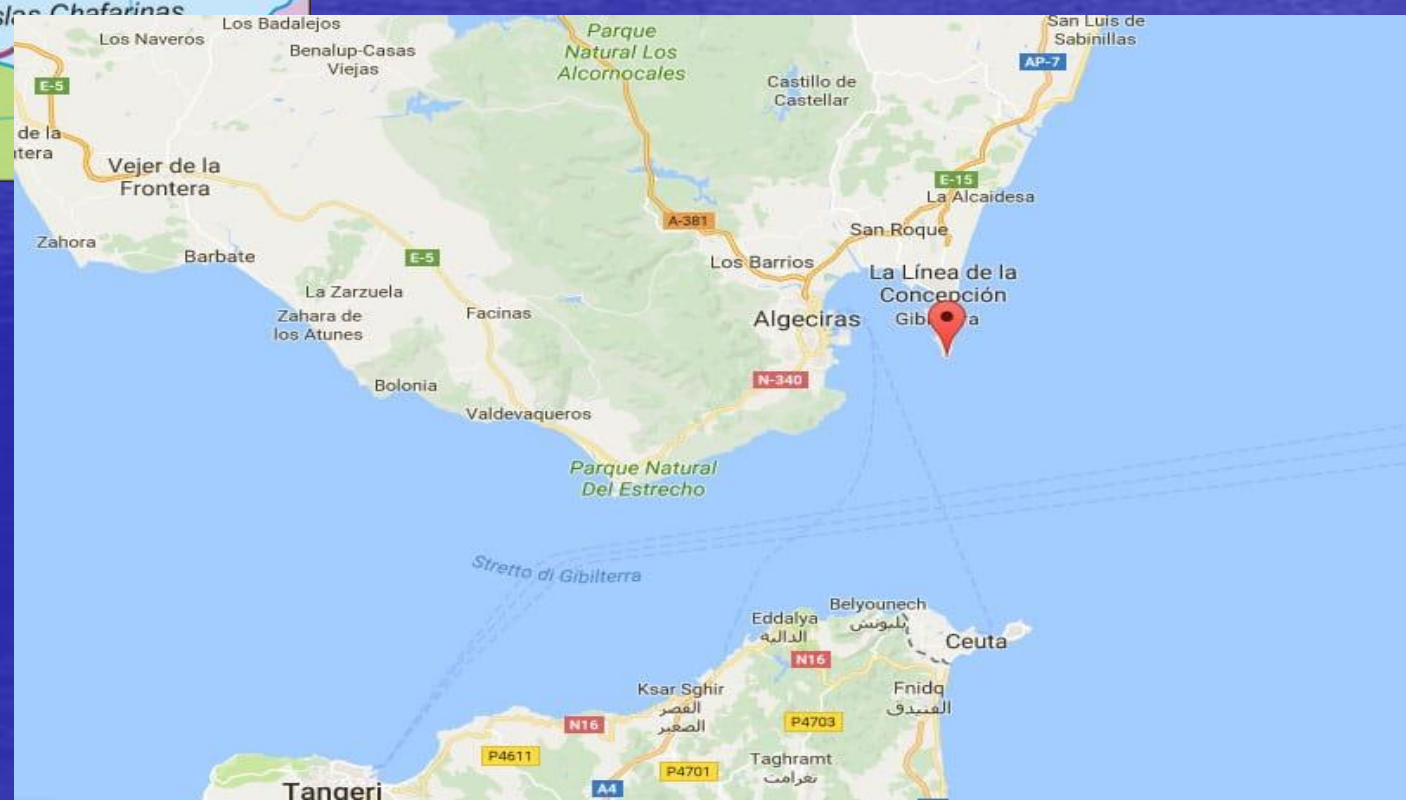
► DATOS ACUMULADOS PROVISIONALES DESDE EL 1 ENERO AL 31 DICIEMBRE DE 2025 COMPARADOS CON EL MISMO PERÍODO DE 2024



-27.244

-42,6%

GIBILTERRA





EUROPEAN
COMMISSION

Brussels, 17.2.2026
COM(2026) 91 final/2
Downgraded on 26.2.2026

2026/0057 (NLE)

Proposal for a

COUNCIL DECISION

on the signing, on behalf of the Union, and on provisional application of the Agreement in respect of Gibraltar between the European Union and the European Atomic Energy Community, of the one part, and the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland, of the other part

ARTICLE 28

Removal of physical barriers

All physical barriers related to the circulation of persons between the Union and Gibraltar shall be removed.

ARTICLE 29

Border crossing points

1. For the purposes of this Agreement, the United Kingdom, in respect of Gibraltar, and the Kingdom of Spain shall set up border crossing points at Gibraltar port and airport, at which border checks as referred to in paragraph 2 shall be carried out.

ARTICLE 30

Circulation of persons between Gibraltar and the Member States

1. The Parties shall ensure that persons may circulate between Gibraltar and the Member States applying the Schengen *acquis* in full without border checks being carried out, without prejudice to the provisions on sea borders in Annex VI of the Schengen Borders Code, irrespective of their nationality.
2. Notwithstanding the first paragraph, where there is a serious threat to the public policy, public health or internal security, the Member States applying the Schengen *acquis* in full or the United Kingdom, in respect of Gibraltar, as the case may be, may exceptionally reinstate border control between Gibraltar and the territory of the Member States applying the Schengen *acquis* in full for a limited period of up to 10 days. That period may be prolonged by a period of 20 days and by subsequent periods of one month until a maximum of six months. Border control between Gibraltar and the territory of the Member States applying the Schengen *acquis* in full shall only be reinstated as a last resort, and the scope and duration of the reinstatement shall not exceed what is strictly necessary to respond to the serious threat.

CONCLUSIONI

- RAPPORTO CON IL MAROCCO MOLTO COMPLESSO
- SI FA PRIMARE LE QUESTIONE POLITICHE SU LA PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI – QUESTIONE DI STATO
- DES-UMANIZZAZIONE DELLA POLITICA MIGRATORIA A LIVELLO EUROPEO
- SI DEVE CONOSCERE LA REALTÀ NELLA FRONTIERA SUD DEL SUD DELL'EUROPA----- FRONTIERA MERIDIONALE OCCIDENTALE
- TROVARE EQUILIBRIO TRA POLITICA E DIRITTI
- RISPETTO AI DIRITTI FONDAMENTALI



GRAZIE MILLE!!